



Salita al monte Disgrazia m 3.678 attraverso la Corda Molla

Il lungo avvicinamento, l'ambiente isolato e selvaggio fanno sì che questa salita si inserisca negli itinerari per gli amanti di un alpinismo di ricerca. La cresta nord si svolge sul tipico terreno dell'alta montagna: passando dal rifugio Porro, il bivacco Taveggia, con pernottamento al bivacco Oggioni sale poi per affilate creste nevose, con passaggi su misto e tratti di pura roccia che con percorso entusiasmante, ci conducono a pochi metri dalla vetta ove è collocato il bivacco Rauzi; dallo stesso brevemente si arriva a toccare la croce di vetta. Poi con una serie di calate e una lunga discesa a piedi, ripercorrendo il ghiacciaio del Ventina, torneremo in Valmalenco e nel paese di Chiareggio.

1° giorno: dislivello m 1.500 - difficoltà II° e pendii a 35°/40°

Da Chiareggio passando per i rifugi Porro e Ventina si raggiunge il ghiacciaio, percorrendo in parte la normale per il Pizzo Cassandra per poi salire in direzione del bivacco Taveggia, lo si supera e attraverso il canale della Vergine si raggiunge il bivacco Oggioni a m 3.151 al colletto del Disgrazia (ore 6 circa)

2° giorno: dislivello m 600 difficoltà III°+ e pendii a 50°

Dal bivacco Oggioni brevemente al pendio nevoso che porta all'inizio della cresta, poi seguendola per tutta la sua lunghezza e alternando neve, misto e roccia, si arriva al bivacco Rauzi raggiungendo poi la vetta poco distante (5 ore circa)

Discesa: m 2.100

con 10 doppie dal bivacco Rauzi fino al ghiacciaio e poi in funzione alle condizioni si sceglie se ritornare al bivacco Oggioni attraverso il colletto di punta Kennedy per poi scendere sull'itinerario già salito o con percorso più diretto attraversando sotto la parete est del Disgrazia e i suoi seracchi (6 ore circa)

Requisiti: buona preparazione atletica per il lungo dislivello del primo giorno e la lunghezza della discesa fino a valle. Buona tecnica nell'uso di piccozza e ramponi su terreno classico, pregresse esperienze alpinistiche su salite classiche

Il programma sopra descritto può variare in base alle condizioni meteorologiche



Attrezzatura necessaria:

scarponi ramponabili/semi ramponabili,

- ramponi classici automatici/semi automatici con anti zoccolo,
- imbragatura bassa,
- casco,
- n° 1 picozza mediamente tecnica,
- n° 3 moschettoni ghiera
- n° 3 moschettoni sciolti
- n° 1 bloccante T bloc
- 1 cordino kevlar o fettuccia da sosta cm 320
- 1 cordino kevlar cm 160
- 2 fettucce cm 160
- cordino in kevlar da ghiacciaio
- pila frontale,
- 1 rinvio
- 1 chiodo da ghiaccio
- piastrina completa di 2 moschettoni a ghiera
- secchiello con moschettone a ghiera
- occhiali da ghiacciaio
- creme protettive
- cappellino sole
- berretta
- abbigliamento alta montagna
- sopra pantalone
- n° 1 paio guanti + guanti scorta
- zaino 40 l.
- snack e cibo x i due giorni
- borraccia/camel bag/thermos
- acqua e sali minerali da mettere nell'acqua di fusione al bivacco
- piccolo pronto soccorso personale
- sacco lenzuolo

Costo:

- con 1 partecipante euro 750,00 + IVA
- Il prezzo comprende: l'accompagnamento della Guida Alpina, l'attrezzatura collettiva e l'assicurazione RC professionale
- Non comprende: assicurazione infortuni non dipendenti dalla Guida Alpina, le spese personali, l'alloggio ad eventuali rifugi, il viaggio, i pasti. Tutte le spese della Guida Alpina sono a carico del partecipante.

Per informazioni Guida Alpina Parolari Roberto
tel. 030/833415 – cell. 335/8339653 – e-mail info@guidaalpinarobi.it
www.guidaalpinarobi.it